

Capitolato Tecnico

1. Supporto al processo di quotazione – Consulente IPO

Obiettivo:

Supportare il Gruppo SAC e lo Sponsor nella preparazione della documentazione da consegnare al filing a Borsa Italiana e Consob tramite attività di redazione documentale e tramite attività di due diligence.

Attività

- Supporto nella fase preliminare di definizione dei dati che saranno oggetto di *disclosure* nei documenti predisposti per l'IPO. Tale attività dovrà svolgersi anche tramite l'analisi di operazioni di quotazione simili recenti e la verifica del livello di *disclosure* dei *comparable* italiani ed esteri.
- Redazione del Piano Industriale / Q.M.A.T. (modello quantitativo e documento descrittivo) secondo le indicazioni e gli schemi previsti da Borsa Italiana.
- Verifica e attestazione dei dati previsionali del Piano Industriale come stabilito ai sensi dell'art. 2.3.4., comma 2 lettera d) del Regolamento di Borsa Italiana (con relativa emissione della c.d. Comfort Letter).
- Redazione del Memorandum sul Sistema di Controllo di Gestione e relativa verifica e attestazione dello stesso come stabilito ai sensi dell'art. 2.3.4., comma 2 lettera c) del Regolamento di Borsa Italiana (con relativa emissione della c.d. Comfort Letter).
- Svolgimento delle procedure di controllo delle informazioni di natura extra-contabile contenute nel Prospetto Informativo e nell'*International Offering Circular* da svolgersi secondo i migliori standard di mercato. Rilascio delle relative attestazioni ai Joint Global Coordinator (c.d. Comfort Letter e Bring Down Letter). L'attestazione dovrà riguardare tutti i dati (senza esclusioni) che saranno richiesti dai Legali dello Sponsor e non oggetto di attestazione da parte della Società di Revisione fino alla data di pubblicazione del prospetto informativo (metà maggio 2016).

Deliverables

- Piano Industriale/QMAT (documento descrittivo in formato Powerpoint).
- Piano Industriale (modello quantitativo in formato Excel).
- Memorandum sul sistema di controllo di gestione (documento descrittivo in formato Word).
- Comfort Letter allo Sponsor e alla Società sui dati previsionali. L'attestazione dovrà rispettare le indicazioni dello Sponsor e le prassi di Borsa Italiana.
- Comfort Letter allo Sponsor e alla Società sul Sistema di Controllo di Gestione. L'attestazione dovrà rispettare le indicazioni dello Sponsor e le prassi di Borsa Italiana.
- Comfort Letter allo Sponsor e alla Società sui dati extra-contabili del Prospetto Informativo. L'attestazione dovrà rispettare le indicazioni dello Sponsor e le prassi di Borsa Italiana.

- Comfort Letter allo Sponsor e alla Società sui dati extra-contabili dell'International Offering Circular. L'attestazione dovrà rispettare le indicazioni dello Sponsor e le prassi di Borsa Italiana.
- Bring Down Letter allo Sponsor e alla Società.

Attività (Opzionali)

- Supporto alla redazione della Management Presentation.
- Supporto alla redazione della prima bozza del paragrafo 6.2 del Prospetto Informativo (mercato).

Deliverables (Opzionali)

- Management Presentation (documento descrittivo in formato Powerpoint).
- Bozza del prospetto informativo relativo al mercato di riferimento e posizionamento competitivo (documento descrittivo in formato Word).

2. Supporto al piano di interventi in ambito AFC

Obiettivo:

Supportare il Gruppo nel proprio piano evolutivo in ambito Amministrazione, Finanza e Controllo tramite l'adeguamento alla legge 262/2005 e tramite la redazione di opportune procedure di Gruppo.

Attività

- Adeguamento alla legge 262/2005 tramite:
 - analisi di materialità pro 262 e identificazione società pilota/poste materiali su cui condurre l'analisi;
 - Risk Control Matrix 262 sul perimetro di analisi definito.
- Pianificazione delle attività di roll out sulle società controllate con individuazione dei processi, sotto-processi, attività e/o ambiti e rischi rilevanti sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo sulla base delle Risk Control Matrix definite sulla società pilota.
- Redazione dell'Accounting Manual di Gruppo.
- Supporto nel primo ciclo di monitoraggio post adeguamento alla Legge 262/2005.

Deliverables

- Risk Control Matrix pro 262 con indicazione dei Key Controls.
- Piano di roll out delle azioni correttive.
- Accounting Manual contenente:
 - Linee guida procedurali
 - Procedure amministrative di Gruppo:
 - Chiusure periodiche e calendario
 - Contabilità generale
 - Consolidato
 - Ciclo Attivo (aviation)
 - Ciclo Attivo (non aviation)
 - Ciclo Passivo

- Manutenzioni
- Investimenti
- Gestione Cespiti
- Personale e Note Spese
- Finanza e tesoreria
- Fiscale
- Documento riassuntivo dei risultati del primo ciclo di monitoraggio.

Note Generali/Condizioni:

- Le Risk Control Matrix dovranno contenere la puntuale indicazione dei Key Controls con il relativo piano di adozioni (qualificato descrittivamente e con un orientamento di massima sul costo per l'adozione).
- L'Accounting Manual dovrà prevedere al suo interno gli esempi relativi alle principali scritture contabili (rappresentati in forma di partita doppia).
- Il Ciclo di Monitoraggio dovrà essere eseguito attraverso la predisposizione di apposite schede test allineate ai controlli descritti nelle Risk Control Matrix.

3. Supporto al piano di interventi in ambito Internal Audit

Obiettivo:

Supportare la società nel piano evolutivo in ambito Internal Audit.

Attività

- Supporto alla fase di avvio della funzione Internal Audit di Gruppo.
- Conduzione del risk assessment e definizione del template di risk reporting:
 - identificazione dei principali rischi operativi, di reporting e di compliance partendo da un catalogo rischi mutuato da primari organismi internazionali;
 - rilevazione delle valutazioni da parte dei referenti aziendali dei principali rischi e dei relativi presidi in essere;
 - mappatura, laddove disponibili, dei Key Risk Indicators (KRI) per le successive attività di monitoraggio e/o azioni di rimedio;
 - identificazione dei principali punti di attenzione e delle eventuali principali carenze al fine della predisposizione del primo Piano di Audit Risk Based;
 - predisposizione del template del Risk Reporting.
- Supporto in ambito 231/2001 per le società del Gruppo, in particolare:
 - completamento delle attività di adeguamento su SAC;
 - attività di adeguamento su SAC Service;
 - attività di adeguamento su Intersac;
 - attività di adeguamento su SOACO;
 - supporto alla definizione degli OdV delle società controllate;
 - supporto alla messa a regime dei flussi informativi verso l'OdV;
 - pianificazione delle attività di formazione 231;
 - pianificazione delle attività di monitoraggio 231.

- Supporto alla predisposizione del piano di audit e del relativo budget di spesa da assegnare alla funzione per l'esecuzione del Remediation Plan.

Deliverables

- Business Risk Model di riferimento.
- Fogli operativi compilati con indicazione dei principali KRI di riferimento.
- Documento di Gap Analysis.
- Draft del piano d'azione con indicazione dei KRI (e riferimenti alle attività ex D.Lgs. 231/01 e L. 262/05).
- Template Risk Reporting.
- Primo Piano di Audit integrato Risk Based.
- Audit Charter di Gruppo.
- Manuale Internal Audit di Gruppo.
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 per tutte le società del Gruppo.
- Documento descrittivo delle criticità e del possibile piano correttivo.
- Bozza del Codice Etico di Gruppo.
- Bozza del Codice di comportamento 231.
- Bozza del Regolamento dell'OdV.
- Schema e modulistica flussi informativi 231.
- Materiale formativo 231 e schede test.
- Stesura delle procedure chiave ex 262 e 231 (6 procedure operative).

Note Generali/Condizioni:

Risk Assessment

- Il catalogo dei rischi standard dovrà essere composto da non meno di 60 rischi selezionati in modo appropriato rispetto al settore di riferimento.
- Lo strumento utilizzato per la rappresentazione dei risultati dovrà possedere regole di calcolo automatizzate e modificabili.
- Ogni singolo rischio dovrà essere trattato in una apposita scheda rischio .
- Dovranno essere generati almeno quattro risk reporting per società:
 - vista per rischio;
 - vista per owner;
 - vista per rischio inerente;
 - vista per rischio residuo.

Adeguamento al D.Lgs. 231/2001

- L'assessment dovrà prendere in considerazione tutti i reati ad oggi previsti dalla normativa ex D.Lgs. 231/2001.
- La parte speciale del modello dovrà prevedere un riferimento operativo alle procedure operative (protocolli specifici).
- Dovranno essere predisposti con relativa modulistica non meno di 8 flussi informativi standard per l'Organismo di Vigilanza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Maurizio Maglia

